



SEGRETERIE GENERALI E REGIONALI

Prot. n. 286/UNI del 11 marzo 2020

Al Presidente della Regione
Agli Assessori componenti la Giunta di Governo
Al Segretario Generale della Regione

p.c. SS.EE. i Prefetti delle Province siciliane

I Dirigenti Generali dei dipartimenti regionali

I Dirigenti responsabili di Enti e Società che applicano il C.C.R.L.

LORO SEDI

OGGETTO: emergenza epidemiologica Covid 19. Segnalazione mancata Attività di verifica e richiesta di adozione provvedimenti straordinari di tutela della salute dei dipendenti regionali.

Si fa seguito alle precedenti note in merito al tema in oggetto, per richiamare le SS.LL. sull'effettiva attuazione e conseguente efficacia delle misure previste nelle ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione negli uffici Regionali in ottemperanza anche di quanto stabilito perentoriamente del Presidente della Presidenza del Consiglio dei Ministri con le Ordinanze dell'8 e 9 marzo 2020.

Vige, infatti, negli Uffici regionali, tutt'ora, uno stato di massima confusione che, conseguentemente, si trasforma in una sorta di immobilismo causando la mancata presa di provvedimenti concreti e immediati idonei a garantire la salute pubblica, dipendenti regionali *in primis*.

E' appena il caso di segnalare alle SS.LL. la molteplicità di disposizioni dirigenziali che, forse per tamponare l'incertezza dell'agire, in assenza di indicazioni chiare ed univoche da parte dei vertici dell'Amministrazione, pongono i lavoratori in congedo ordinario, esaurendo eventuali ferie residue dell'anno precedente (desta stupore che ciò sta avvenendo in quei settori maggiormente attivi in questa emergenza), senza che ciò abbia alcuna logica temporale (c'è infatti chi si potrà assentare ad esempio, per tre, 5 o al massimo 10 giorni) e garantisca, in alcun modo, una utilità alla problematica *de quo*.

Le scriventi OO.SS. si fanno portavoce, inoltre, di segnalazioni verificate da parte dei lavoratori di mancata applicazione, nella stragrande maggioranza degli Uffici, delle misure precauzionali disposte dal capo dell'Amministrazione in merito alla sanificazione di locali, alla mancata installazione di *dispenser* con soluzioni igienizzanti, mancata fornitura di maschere e guanti.

In proposito si chiede, pertanto, alle SS.LL. l'attivazione IMMEDIATA di un apposito sistema di monitoraggio e coordinamento di tali attività in tutti gli uffici della Regione, con il consolidamento delle strutture che si occupano di sicurezza e salubrità negli uffici.

Si chiede, inoltre, di volere disporre, **con l'eccezionalità che il caso richiede**, provvedimenti urgenti, sui quali le scriventi OO.SS. sono pronte a confrontarsi nell'immediato, in grado di dare risposta, che prevedano, senza ulteriori indugi, la possibilità di concedere periodi di congedo



SEGRETERIE GENERALI E REGIONALI

parentale straordinario - peraltro in discussione in queste ore in ambito nazionale - e la possibilità di periodi di congedo straordinario extra contrattuale, a tutto il personale regionale, degli enti e delle società sottoposti a controllo e vigilanza. che non siano direttamente coinvolti in attività di pubblica utilità (anche quindi il personale di custodia dei beni culturali escluso a priori dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020).

Si coglie l'occasione, infine, per sollecitare, anche nel caso di servizi di pubblica utilità e laddove ciò non comporti nocimento alcuno ai cittadini, azioni di rafforzamento e implementazione del ricorso allo *smart-working* dettando termini perentori al fine di limitare, anche in questo caso, l'afflusso dei dipendenti negli uffici siano essi appartenenti al comparto o anche alla dirigenza stessa.

Le scriventi OO.SS., consapevoli della necessità di misure eccezionali che consentano il superamento dell'emergenza, danno la piena e totale disponibilità alla realizzazione di misure in un quadro complessivo e unico, che coinvolgano tutti gli attori interessati ma comunicano, sin da adesso, che non potranno sottacere, con tutti i mezzi a loro disposizione, ulteriori ritardi, anche di un solo giorno, che possano mettere a rischio l'incolumità pubblica e vanificare i sacrifici posti in essere da tutti gli Organi dello Stato per contrastare la diffusione del virus Codiv19.

Le Segreterie Regionali

CGIL CISL/FP UIL/FPL COBAS/CODIR SADIR UGL